



Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	319	425
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	732	1.098
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.051</i>	<i>1.523</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	810	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>810</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.861</i>	<i>1.523</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	85.000	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>85.000</i>	<i>-</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	10	2
esigibili entro l'esercizio successivo	10	2
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	5	856
esigibili entro l'esercizio successivo	5	856
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	4	2
esigibili entro l'esercizio successivo	4	2
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>19</i>	<i>860</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	246.574	71.905
3) danaro e valori in cassa	18	3
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>246.592</i>	<i>71.908</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>331.611</i>	<i>72.768</i>
D) Ratei e risconti	50.000	50.000
<i>Totale attivo</i>	<i>383.472</i>	<i>122.768</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto	228.387	114.572
I - Patrimonio iniziale	70.000	70.000
Di cui, Fondo di Garanzia	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Fondo di gestione	146.001	61.000
Di cui, Donazioni esercizio	85.000	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>146.001</i>	<i>61.000</i>
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(16.428)	9.074
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	28.814	(25.502)
Totale patrimonio netto	228.387	114.572
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.214	1.561
D) Debiti		
3) debiti verso fondatori per finanziamenti	1.242	1.242
esigibili entro l'esercizio successivo	1.242	1.242
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso banche	100.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
7) debiti verso fornitori	31.055	2.120
esigibili entro l'esercizio successivo	31.055	2.120
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	348	-
esigibili entro l'esercizio successivo	348	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.236	1.118
esigibili entro l'esercizio successivo	5.236	1.118
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	11.950	3.678
esigibili entro l'esercizio successivo	11.950	3.678
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>149.831</i>	<i>8.158</i>
E) Ratei e risconti	40	-
<i>Totale passivo</i>	<i>383.472</i>	<i>124.291</i>

Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	266.961	63.330
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	266.961	63.330
<i>Totale valore della produzione</i>	266.961	63.330
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.442	416
7) per servizi	159.454	58.148
8) per godimento di beni di terzi	195	30
9) per il personale		
a) salari e stipendi	53.469	22.905
b) oneri sociali	13.523	5.240
c) trattamento di fine rapporto	3.659	1.561
<i>Totale costi per il personale</i>	70.651	29.706
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	472	472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	562	472
14) oneri diversi di gestione	3.853	68
<i>Totale costi della produzione</i>	238.157	88.840
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.804	(25.510)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	8
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	10	8
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	10	8
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	10	8
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	28.814	(25.502)
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	28.814	(25.502)

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2017

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

La Fondazione ha deliberato, all'inizio del 2017, la creazione di una struttura operativa dedicata alla comunicazione, al fundraising e alla progettazione. Tale struttura è diventata operativa a partire dal 12 giugno 2017. In questo modo la Fondazione si è dotata di adeguate risorse per perseguire e realizzare la mission. È stata subito realizzata la nuova linea di comunicazione e le prime azioni di fundraising. È stato anche costituito il "comitato progetti", il cui ruolo è di valutare i progetti presentati per il finanziamento, così da sottoporre al Consiglio Direttivo maggiori elementi e precise indicazioni per la decisione conclusiva.

Ad aprile la Fondazione ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha voluto sottolineare il fondamentale impegno per sostenere il reinserimento dei giovani in stato di difficoltà, in particolare nel mondo del lavoro. A luglio il consigliere Edoardo Andreoli ha presentato le proprie dimissioni per impegni intervenuti e incompatibili con la sua presenza. Al suo posto è entrato nel consiglio direttivo, su invito del presidente, il dottor Adrio De Carolis. A fine anno Enzo Badalotti ha sostituito nel ruolo di Revisore dei Conti Mario Brianza, impegnato come volontario, assieme a Walter Pozzi, per la gestione e la supervisione operativa del nuovo assetto interno. E' stata infine inaugurata la prima cena natalizia di finanziamento, con un buon risultato in termini di partecipazione e di raccolta fondi.

Condizioni operative e sviluppo delle attività

Nel corso del 2017 la Fondazione chiude con un avanzo pari a € 28.814.=.

Nel corso del 2017 la Fondazione chiude con un utile pari a € 36.487.=;

Grazie al prezioso contributo dei donatori derivato dall'attività di fundraising intrapresa nel corso dell'anno, la Fondazione ha raccolto € 266.961 destinati ai servizi e progetti. Oltre ad alcuni donatori privati che hanno contribuito in maniera significativa, è stata significativa la prima cena natalizia di autofinanziamento realizzata presso la nostra sede. Il 2017 è stato un anno caratterizzato dalla capacità di sostenere un numero significativo di progetti realizzati dalla Fondazione, da Comunità Nuova, da BIR e dal CCTE del quartiere Gratosoglio:

- Progetto Credito al Futuro;
- Progetto Atelier del Gusto;
- Progetto 4 Vie;
- Progetto CN Smart l'Hub;
- Segretariato Sociale;
- Progetto Campo Calcio Carcere Beccaria;
- Progetto I diritti dei bambini in Romania
- Progetto Attiva/Mente;
- Progetto Laboratorio espressivo/ricreative CCTE Zona 5

Le scelte intraprese nel corso dell'anno hanno portato ad assorbire la perdita precedente e ad evidenziare un radicale cambiamento positivo.

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Benchè la Fondazione Don Gino Rigoldi non sia tenuta per obbligo normativo ad adottare lo schema di bilancio delle società di capitali, ha deciso di utilizzarlo al fine di consentire ai lettori e fruitori del medesimo una più agevole lettura e comparabilità delle informazioni economico finanziarie.

Naturalmente i principi di redazione ed i principi contabili, ove necessario, sono stati adattati alla realtà della Fondazione ed ai suoi scopi sociali, tenendo conto che la Fondazione non ha fini di lucro, non può distribuire gli avanzi di esercizio realizzati e, in caso di liquidazione le eventuali attività patrimoniali residue devono essere devolute ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Informazioni varie

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	Importo
Costi di impianto e di ampliamento		531,00
Software		1.830,00

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.361,00.= i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.310,00.=

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	531	106	425	-	-	106	319
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.830	732	1.098	-	-	366	732
Totale	2.361	838	1.523	-	-	472	1.051

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto,

aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni il cui costo è inferiore ad € 516,46.= sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 900 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 90,00.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altri beni	-	-	-	900	-	90	810
<i>Totale</i>	-	-	-	900	-	90	810

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

A fronte di una donazione da parte del Sig. Moratti Angelomario costituita da un immobile sito in Via Martiri Triestini, Milano, accettato mediante atto notarile n. 594810 del 04/12/2017, nella considerazione di procedere, non appena possibile, alla cessione di tale immobile, si è valutato di inserire il suddetto immobile nell'attivo circolante tra " le Rimanenze Finali Immobilizzi".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dal penultimo comma dell'art. 2435-bis c.c.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>verso clienti</i>							
	Partite commerciali attive da liquidare	2	10	-	-	2	10
	Totale	2	10	-	-	2	10
<i>crediti tributari</i>							
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	854	-	-	854	-	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	-	-	-	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	2	3	-	-	1	4
	Arrotondamento	-					1
	Totale	856	3	-	854	1	5
<i>verso altri</i>							
	Personale c/arrotondamenti	2	2	-	-	-	4
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-
	Totale	2	2	-	-	-	4

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	10	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	10	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	5	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	4	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>depositi bancari e postali</i>							
	Banca c/c	71.905	417.534	-	-	242.865	246.574
	Totale	71.905	417.534	-	-	242.865	246.574
<i>danaro e valori in cassa</i>							
	Cassa contanti	3	700	-	-	685	18
	Totale	3	700	-	-	685	18

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Non sussistono al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei attivi	50.000	50.000	-	-	50.000	50.000
	Totale	50.000	50.000	-	-	50.000	50.000

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto sono indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Patrimonio iniziale	70.000	-	-	-	-	-	70.000
Varie altre riserve	111.000	85.000	-	-	-	1	196.001
Utili (perdite) portati a nuovo	-	16.428-	-	-	-	-	16.428-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.428-	28.814	-	-	16.428	-	28.814
Totale	114.572	97.386	-	-	16.428	1	228.387

A fronte della donazione costituita da un immobile la cui contropartita è imputata nell'attivo circolante è stata creata una apposita riserva per € 85.000.=.

Tale immobile è valorizzato sulla base di una stima di un operatore immobiliare ed imputato a Patrimonio Netto. '

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	1.561	3.659	6	5.214
	Totale	1.561	3.659	6	5.214

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>							
	Fondatori c/finanziamento infruttifero	1.242	-	-	-	-	1.242

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Totale		1.242	-	-	-	-	1.242
<i>debiti verso banche</i>							
	Mutui ipotecari bancari	-	100.000	-	-	-	100.000
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	50.000	-	-	50.000	-
Totale		-	150.000	-	-	50.000	100.000
<i>debiti verso fornitori</i>							
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.099	12.565	-	-	3.501	11.163
	Fornitori terzi Italia	-	22.733	-	-	2.910	19.823
	Partite commerciali passive da liquidare	21	70	-	-	21	70
	Arrotondamento	-					1-
Totale		2.120	35.368	-	-	6.432	31.055
<i>debiti tributari</i>							
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	8.208	854-	-	7.011	343
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	6	-	-	-	6
	Arrotondamento	-					1-
Totale		-	8.214	854-	-	7.011	348
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>							
	INPS dipendenti	632	16.450	-	-	13.700	3.382
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	141	-	-	-	141
	INPS c/retribuzioni differite	474	1.689	-	-	474	1.689
	Enti previdenziali e assistenziali vari	12	228	-	-	216	24
Totale		1.118	18.508	-	-	14.390	5.236
<i>altri debiti</i>							
	Debiti v/emittenti carte di credito	-	20	-	-	20	-
	Personale c/retribuzioni	2.049	40.937	-	-	36.814	6.172
	Personale c/arrotondamenti	2	1	-	-	1	2
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.627	5.776	-	-	1.627	5.776
Totale		3.678	46.734	-	-	38.462	11.950

Dettaglio debiti verso banche

I debiti verso banche derivano dal Finanziamento che la Fondazione ha richiesto a Banca Prossima per la realizzazione dei progetti in essere:

Voce	Importo	Totale
4) Banca Prossima	100.000	100.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei passivi	-	40	-	-	-	40
	Totale	-	40	-	-	-	40

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, e sono costituiti da donazioni ricevute da privati, aziende e altre Fondazioni.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è

verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti passa da 1, al 31.12.2016, a 3, al 31.12.2017.

La variazione del numero di dipendenti è dovuta alle iniziative di sviluppo deliberate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Considerazioni finali

Signori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 rinviando a nuovo l'avanzo di esercizio.

MILANO, 8 giugno 2018

Il Presidente del Consiglio Direttivo

DON GINO RIGOLDI



**Fondazione
Don Gino Rigoldi**
Via Luigi Mengoni 3
20152 Milano
C.F./P.I. 97727640159

FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI 3 - MILANO (MI)
C.F. e numero iscrizione: 97727640159

Relazione di revisione ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio al 31/12/2017

All'Assemblea dei Soci della FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI,

si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico, correttamente, presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio da altro Collegio dei revisori.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo pari ad euro 28.814,=

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa, pur adottata a titolo volontario, e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della fondazione.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che il progetto di bilancio dell'esercizio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, nonché il risultato economico della fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Milano, 8 giugno 2018

I Revisori

Kal. Kellorci
Zuo Bodelet
Chino Prognoni